

1621. La camera imperiale di Spira aveva finalmente pronunziato nella vertenza di Amburgo coi duchi di Olstein, Cristiano e Federico. La decisione era sfavorevole ai duchi, i quali ne domandarono per conseguenza la revisione: la domanda non ebbe però esito. L'imperatore rinnovò e confermò ad Amburgo il privilegio del diritto di stazione per i grani, vino, birra ed altre mercatanzie, come pure per tutti gli altri diritti e consuetudini sulla navigazione dell'Elba; ed emanò in pari tempo un nuovo decreto che ingiungeva alla città di soddisfare agli obblighi che teneva, come città imperiale del circolo della bassa Sassonia. Il re di Danimarca, immaginandosi che la città avesse fatto qualche pratica acciocchè la domanda in revisione non portasse effetti sospensivi riguardo alla sentenza pronunziata, cominciò col proibire agli Amburghesi la navigazione nell'Islanda ed a Colding. Qualche tempo dopo fece entrare nell'Elba alcuni legni da guerra, che inquietarono quelli degli Amburghesi ed intercettarono il loro commercio. Ma finalmente cessarono le differenze tosto ch'ebbe conchiuso a Steimburgo un accordo, col quale la città si sottometteva alla domanda in revisione, obbligandosi di lasciare tutto *in statu quo*, fino a che non fosse stato statuito sulla domanda, e di più impegnandosi di rimaner attaccata al re nei termini già convenuti ed accettati.

1623. Istituzione del collegio dell'ammiragliato, composto di un borgomastro, quattro senatori, sei cittadini e due capitani anziani. Questo collegio venne incaricato di vegliare alla sicurezza della navigazione, e di regolare tutto ciò che vi ha relazione tanto sull'Elba come sul mare. Il palazzo dell'ammiragliato è, a parlar propriamente, un arsenale in cui si conservano tutti gli oggetti di marina necessari all'armamento dei navigli della città.

La pace di cui godeva Amburgo fu bentosto turbata dalla guerra che scoppiò fra l'imperatore ed il re di Danimarca. Nel 1627 il conte di Tilly, accompagnato dal celebre Vallenstein, si recò sulle sponde dell'Elba alla testa di un considerevole esercito; là diede battaglia a Cristierno IV, che battuto fu obbligato di ritirarsi. Il difetto di viveri condusse gli imperiali nei dintorni di Amburgo, ove furono vettovagliati fino a che rimasero in quella località,